

## Verbale n° 216 del 28 novembre 2018

Il giorno 28 novembre 2018, alle ore 15:30, nei locali della scuola si riunisce il Consiglio d'Istituto dell'I.I.S. "Giotto Ulivi", con il seguente OdG:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente (all. n. 1);
2. Variazioni del Bilancio e relazione sullo Stato di attuazione del Programma annuale (all. n. 2);
3. Capacità di spesa del Dirigente Scolastico (riferisce il DS);
4. Distributori automatici;
5. Comunicazioni del DS (riferisce il DS);
6. Eventuali deroghe per viaggi di istruzione e stage (riferisce il DS);
7. Approvazione progetto shop scolastico (riferiscono i rappresentanti degli studenti);
8. Conferma "Linea abbigliamento" (riferiscono i rappresentanti degli studenti);
9. Proposta di chiusura della scuola a.s. 2018/2019;
10. Comunicazioni del Presidente in seguito all'assemblea della Consulta dei genitori;
11. Varie ed eventuali.

Vengono registrate le seguenti presenze dei Consiglieri:

Nome	In qualità di	Presenza SI/NO	Note
De Donatis Michele	Presidente	SI	
Paoli Marta	DS	SI	
Mehilli Albi	Studente	SI	
Bandini Vinicio	ATA	SI	
Bani Fabio	ATA	SI	
Bargioni Elena	Docente	NO	
Bartoli Serenella	Docente	SI	
Cinelli Paolo	Docente	SI	
Stelloni Stefano	Genitore	SI	
Falli Lorenzo	Docente	SI	
Albisani Francesco	Studente	SI	
Incagli Pietro	Genitore	SI	
Maestri Martina	Studente	SI	
Magherini Marco	Docente	NO	
Sulli Matteo	Studente	SI	
Nardoni Stefano	Docente	SI	
Romano Maria Antonietta	Docente	SI	

Spada Stefano	Docente	SI	
Ballini Alessandro	Genitore	SI	

La DS Paoli, dopo aver verificato il numero legale, nomina come segretario la prof.ssa Romano e dichiara aperta la seduta.

### 1. Lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti.

Dopo la lettura del verbale n° 215 del 9 novembre 2018 la DS Paoli ne chiede l'approvazione. Non essendoci modifiche da apportare si procede alla votazione: votanti 12 (dodici), favorevoli 11 (undici), contrari 0 (zero), astenuti 1 (uno) in quanto non presenti alla seduta precedente. Il Cdl approva a maggioranza il verbale n° 215 così come presentato (**Delibera n° 292**).

### 5. Comunicazioni del DS

Il Presidente De Donatis chiede di variare la trattazione dei punti all'ordine del giorno per affrontare in apertura di seduta il punto 5 "Comunicazioni del DS". La richiesta nasce dalla preoccupazione che si sta manifestando in merito alle notizie relative a un possibile accorpamento del nostro Istituto con le scuole di Marradi e Palazzuolo sul Senio. Il Presidente si dichiara sorpreso del fatto che il Consiglio d'Istituto non sia ancora stato messo al corrente dalle strutture preposte; precisa anche che il 22/11 ha avuto luogo una consulta dei genitori e a quella data nessuno era al corrente di quanto stesse accadendo. Alla luce delle informazioni apprese per via ufficiosa, questo Consiglio d'Istituto rischia di essere l'ultimo Consiglio eletto, democraticamente, con funzione rappresentativa delle diverse componenti della scuola (genitori, studenti, docenti e ATA). Il Presidente chiede alla DS chiarimenti in merito alla suddetta questione.

La DS, Prof.ssa Marta Paoli, ricorda che la competenza relativa ai ridimensionamenti scolastici è, per legge, della Regione, la quale in genere incarica gli Enti locali, nel nostro caso l'Unione dei Comuni, a rendere operative sul territorio le decisioni prese in merito agli accorpamenti. Ad Ottobre 2018, durante la Conferenza dell'Istruzione, è riemersa la questione, già trattata negli anni precedenti, relativa a due scuole sottodimensionate presenti sul nostro territorio: le scuole di Firenzuola e Marradi. La DS ricorda ancora che il numero minimo di alunni sufficienti al mantenimento dell'autonomia scolastica (presenza del DS e del DSGA) è di 600 alunni per le scuole presenti in aree non montane e 400 alunni per quelle di montagna. Nella nostra realtà, già da diversi anni, le scuole di Marradi prima e Firenzuola dopo hanno perso l'autonomia e sono andati a reggenza: Marradi è attualmente a reggenza del DS Luca Stefani dell'Istituto Salvemini di Firenze, Firenzuola è a reggenza della DS Meri Nanni di Scarperia. L'intenzione manifestata in quella sede dall'Unione dei Comuni e dai rappresentanti delle scuole era quella di chiedere alla Regione il mantenimento dello *status quo* anche per questo anno scolastico, poiché le scuole a reggenza, in questi anni avevano operato in modo efficiente e senza difficoltà. Il 15/11, gli Enti locali sono stati convocati in Regione dall'Assessore Grieco, la quale ha comunicato loro che non era più accettabile la reggenza per le scuole sottodimensionate del nostro territorio e che queste dovevano essere inglobate ad altre scuole, lasciando libertà operativa all'Unione dei Comuni. La Ds, non presente alla riunione in Regione, riferisce quanto Le è stato comunicato successivamente. Il 16/11 gli Enti locali si sono riuniti per procedere agli accorpamenti richiesti: la scuola di Firenzuola è stata inglobata all'Istituto comprensivo di Scarperia e San Piero e per Marradi si è pensata alla fusione con l'IIS Giotto Ulivi. L'ipotesi di accorpare Marradi con il nascente Istituto comprensivo di Borgo è stata subito scartata, poiché l'aggiunta dei 307 alunni provenienti

da Marradi avrebbe comportato la creazione di una realtà superiore ai 2000 alunni e di difficile gestione. La DS ha proposto l'accorpamento all'Istituto comprensivo di Vicchio, scuola di pari grado, che attualmente consta di 700 alunni, ma la proposta è stata rifiutata poiché non esistono mezzi di trasporto diretti che colleghino Marradi a Vicchio. Inoltre, L'Unione dei Comuni, ha ritenuto opportuna la scelta di creare un ulteriore Istituto comprensivo a Borgo, capace di garantire un'offerta formativa variegata (liceo scientifico, linguistico, classico, indirizzo agricolo, commerciale ed edile), al fine di recuperare al Mugello studenti che per comodità di trasporto e per tradizione prediligono da anni gli Istituti superiori della Romagna. Il 23/11 si è riunita la Conferenza dell'Istruzione per comunicare le decisioni prese e in quella sede la DS e il DSGA Ulivi, presenti alla riunione, hanno espresso le loro perplessità in merito alla decisione presa e confermata nei giorni seguenti. La decisione ufficiale sarà comunicata alle scuole successivamente dalla Regione.

Il Presidente De Donatis comprende l'opportunità insita nello spirito del provvedimento, cioè tentare un recupero degli studenti verso il Mugello, tuttavia, sottolinea la stranezza relativa alla questione dei trasporti, tematica che emerge come nota dolente durante la Consulta dei genitori e già da tempo, a più livelli, problema di difficile gestione: ci sono difficoltà nei trasporti con Luco, con San Piero e con i paesi circostanti a causa delle linee troppo affollate che spesso obbligano i genitori ad intervenire per consentire ai ragazzi la presenza puntuale alle lezioni quotidiane. L'interesse della Regione e degli organi competenti a focalizzare l'attenzione sulla mancanza di collegamenti diretti fra Marradi e altre sedi diverse da Borgo fa sorgere non poche perplessità. Il Presidente precisa, con l'appoggio di tutto il Consiglio, che la sua non è una presa di posizione contro Marradi o Palazzuolo, atteggiamento lontano dalle sue intenzioni, ma è chiaro anche che queste scuole, per la loro posizione geografica, si sposano meglio e in modo più efficace col versante della Romagna. La motivazione presentata dagli Enti non risolve le perplessità ma le alimenta. La DS precisa che l'amministrazione di Marradi ha manifestato l'intenzione di orientare la popolazione verso il territorio di appartenenza nonostante la posizione geografica, poiché, per loro, sentirsi parte integrante del Mugello, e quindi di Firenze, è un valore aggiunto. Il Presidente riafferma le sue perplessità e si chiede come sarà possibile risolvere gli inevitabili problemi logistici con Marradi quando da anni non si riescono a risolvere quelli con Barberino o con San Piero, senza considerare il fatto che Palazzuolo sul Senio è una sede ancora più disagiata dal punto di vista dei trasporti: questa non è una banalità, ma si offre come dato importante in relazione all'analisi ragionata dei dati a nostra disposizione. Inoltre, ad oggi, il numero degli studenti che arrivano a Borgo dall'alto Mugello per proseguire gli studi è davvero irrisorio (2 iscritti all'Istituto Chino Chini). Altra questione, certamente non meno importante, è quella relativa al Consiglio d'Istituto, cioè l'organo elettivo che gestisce funzioni importanti della scuola, in attività piena dal 9/11 e che è stato ignorato come interlocutore possibile per dirimere i termini della questione: come Presidente del CDI, come rappresentante ufficiale dell'Istituto, manifesta il suo totale disappunto. La scuola ha un suo organo ufficiale di rappresentanza e doveva essere consultato e considerato come interlocutore privilegiato. Inoltre, risulta che questo tipo di esperienza omnicomprensiva sia priva di una regolamentazione unica in grado di corrispondere alle necessità di ragazzi con età differenti, ma anche alle funzioni basilari di un Istituto che vedrebbe esprimere al suo interno esigenze non assimilabili fra loro. Il Consiglio d'Istituto verrebbe sostituito da un commissario straordinario, figura unica che non potrà fare le veci di un organo rappresentativo che mette assieme le diverse componenti della scuola, poiché non avrà le stesse prerogative né la stessa funzione di confronto.

La DS interviene per precisare che il Commissario straordinario è un rappresentante dei genitori, non una figura esterna, la cui candidatura può essere proposta dai genitori, ma la cui scelta e presentazione all'USR è prerogativa del DS. Non ci sarà più un organo deliberante come il CDI, ma, pur non essendo la stessa cosa, non scompaiono gli organi consultivi e sono previsti i momenti di confronto con i rappresentanti dei

genitori e con il comitato studentesco. Inoltre, già la legge 107 (commi dal 12 al 17) ha eliminato certe prerogative proprie del CDI relative alle linee di indirizzo, modificando di fatto la sua funzione.

Interviene il Prof. Nardoni per ricordare che il CDI ha comunque la funzione di organo di controllo nonostante le limitazioni previste dalla normativa. Ribadisce che la pluralità delle voci di confronto garantita dal CDI non potrà essere garantita dalla figura unica del Commissario, il quale, nello svolgimento della sua funzione, potrebbe essere un soggetto volenteroso o fazioso; inoltre, lo stesso potere di nomina riconosciuta in via esclusiva al DS può essere esercitata senza l'obbligo di garanzie condivise.

Il Presidente invita docenti e alunni ad esprimersi in merito alla questione oggetto di discussione. Prende la parola il Prof. Falli per esprimere la posizione assunta dal Collegio durante la riunione straordinaria tenutasi in data odierna. Il Collegio docenti ha prodotto un documento, approvato a larga maggioranza, che, oltre ad esprimere la propria posizione di dissenso, invita ad un ripensamento o almeno ad un differimento in merito alla decisione presa dall'Unione dei Comuni, nella convinzione che sia opportuno trovare una soluzione condivisa che tenga conto delle esigenze reciproche. Lettura del documento (ALL. 2).

Il DSGA Ulivi, su invito del Presidente, esprime piena condivisione a quanto contenuto nel documento del Collegio docenti: si tratta di una decisione che non ha nulla di democratico e tecnicamente sarà compromessa la possibilità di gestire la scuola con le stesse modalità garantite alle altre scuole di pari grado. L'amputazione del CDI riguarderà solo il Giotto Ulivi e non altre scuole che potranno continuare, mediante i loro rappresentanti, democraticamente eletti, a scegliere quante risorse destinare alle diverse attività, poiché le competenze in tema di gestione delle risorse sono ancora prerogativa del CDI.

Il Prof. Nardoni fa riferimento all'esistenza di un bando della Regione Piemonte per la salvaguardia e il mantenimento delle scuole di montagna, utile suggerimento per la Regione Toscana. Interviene il Prof. Cinelli per ribadire che si tratta di una decisione politica per soddisfare le esigenze politiche di una parte piuttosto che di un'altra; ricorda che per la costituzione del nascente omnicomprensivo delle scuole medie di Borgo il Comune ha posto in essere un confronto con la cittadinanza durato oltre due anni, mentre, in questo caso si registra la totale assenza di un coinvolgimento delle parti interessate.

Il rappresentante degli studenti, Matteo Sulli, riporta le considerazioni emerse durante l'assemblea studentesca tenutasi in mattinata: gli studenti hanno stilato un comunicato che il rappresentante legge al CDI e chiede di poterlo unire al documento prodotto dal Collegio (All. 3).

Interviene il Presidente per sottolineare ancora una volta quanto ingiusta sia questa decisione imposta dall'alto che, di fatto, mette in discussione, senza margini di confronto, il ruolo democratico e di rappresentanza del CDI. Il Presidente propone di riaffermare l'importanza di questo ruolo chiedendo un tavolo di lavoro che vada a ridiscutere i termini del provvedimento con le parti politiche e con le istituzioni coinvolte: il CDI deve essere riconosciuto come interlocutore perché espressione di una funzione rappresentativa che deve essere rispettata. La DS ribadisce che gli organi competenti non sono andati oltre le loro prerogative e che la decisione presa è in linea con le competenze per il ridimensionamento scolastico previste dalla legge. Il Presidente ribatte che, pur essendo innegabile che gli organi preposti siano lì per decidere, tuttavia il CDI, anch'esso organo preposto, prenderà in questa sede una posizione che porterà avanti e si propone con un documento unitario (quello già formalizzato in Collegio) per chiedere un incontro, col sindaco Omoboni e con l'assessore all'istruzione della città metropolitana Mongatti, al fine di ottenere la sospensione del provvedimento. Questa proposta viene messa ai voti.

Votanti 17 (diciassette), favorevoli 17 (diciassette), contrari 0 (zero), astenuti 0 (zero). **(Delibera n. 293)**

Interviene la Prof.ssa Bartoli ricordando che la difesa della nostra autonomia e identità è, al contempo, difesa dell'autonomia e dell'identità di Marradi, poiché entrambe le scuole risentiranno profondamente del cambiamento imposto. Il rappresentante degli studenti manifesta l'intenzione degli alunni di organizzare una occupazione della scuola finalizzata ad organizzare un presidio, davanti al Comune, come

forma di protesta in vista della ratifica della decisione finale da parte dell'Unione dei Comuni. Gli studenti hanno deciso all'unanimità di realizzare questo presidio di dissenso per far valere le ragioni dell'Istituto: un giorno o due di protesta, non per creare caos, ma finalizzato a dar voce al nostro disaccordo. Albisani conferma la volontà di dar vita a una forma di protesta disciplinata e con un servizio d'ordine garantito dagli stessi studenti. Il Presidente chiede di mettere ai voti anche la proposta di inviare agli organi di informazione i documenti prodotti dal Collegio docenti e dalla componente studentesca. Votanti 17 (diciassette), favorevoli 16 (sedici), contrari 0 (zero), astenuti 1 (uno). **(Delibera n. 294)**

## **2. Variazioni del Bilancio e relazione sullo Stato di attuazione del Programma annuale (all. n. 2);**

Il DSGA Ulivi prende la parola per illustrare le variazioni al bilancio che sono, per gran parte, variazioni su fondi vincolati, la cui trascrizione contabile è dovuta e non modificabile. Unitamente a ciò, sono disponibili altri fondi non vincolati (13.000 euro) sui quali il CDI potrà deliberare. Interviene la DS con la proposta di impegnare i suddetti fondi su due aree di sofferenza già individuate: l'attività del museo naturalistico e l'agenzia formativa.

Per quel che concerne quest'ultima voce, la DS illustra l'opportunità di tamponare, attraverso fondi che la scuola può gestire, le spese relative al rinnovo dell'agenzia formativa e fa riferimento alle ingenti spese sostenute quest'anno per il rinnovo della certificazione di qualità. Si procede alla votazione: votanti 17 (diciassette), favorevoli 17 (diciassette), contrari 0 (zero), astenuti 0 (zero). Il CDI approva all'unanimità. **(Delibera n. 295)**

## **3. Capacità di spesa del Dirigente Scolastico (riferisce il DS);**

Il punto all'o. d. g. non richiede trattazione poiché il 17/11/18 è entrato in vigore il nuovo regolamento di contabilità che prevede l'innalzamento del limite di spesa previsto per i Dirigenti scolastici a 10.000 euro.

## **4. Distributori automatici;**

Il DSGA Ulivi illustra al CDI i termini e le vicende relative alla gara d'appalto per il nuovo distributore automatico richiesto per la scuola. Lo scorso anno è stata indetta la gara d'appalto con la richiesta di tre preventivi ad altrettante ditte di distributori, ma, a causa del ricorso di uno dei candidati al TAR, la scuola, non essendo prevista per legge la figura di un legale che la tuteli in caso di controversie, ha ritirato la gara d'appalto e si è deciso di provvedere in modo differente: per quest'anno scolastico, avendo la DS una maggiore libertà di spesa, prorogherà l'attuale licenza per un anno. Il prossimo anno sarà possibile indire una nuova gara d'appalto e si provvederà ad invitare nuove ditte, rispondenti a parametri diversi. La comunicazione ha valore informativo, ma si procede comunque alla votazione: votanti 17 (diciassette), favorevoli 17 (diciassette), contrari 0 (zero), astenuti 0 (zero).

## **5. Il punto è stato trattato, in gran parte, in apertura d'assemblea.**

La DS rende partecipe il CDI di un'offerta presentata alla scuola da parte della Cooperativa agricola di Legnaia per l'acquisto di materiale per i ragazzi dell'agricolo forestale con prezzi scontati del 10%, senza ulteriori richieste in cambio.

## **6. Eventuali deroghe per viaggi di istruzione e stage (riferisce il DS);**

La DS comunica che sono pervenute all'attenzione del CDI tre richieste di deroga al regolamento per i viaggi d'istruzione: la richiesta di deroga presentata dalla classe VA (Liceo scientifico ordinario) per sopperire alla mancanza di accompagnatori interni al Consiglio di classe con altri insegnanti della scuola; la richiesta presentata dalla classe IVF (Liceo Linguistico) affinché una parte della classe si possa unire alla IVE per lo stage linguistico in Inghilterra; la richiesta di un contributo pari al 50% del costo complessivo del viaggio d'istruzione da parte di un genitore (valore solo informativo). Le richieste sono state analizzate separatamente e in sede di valutazione sono emerse le seguenti considerazioni:

Per la classe VA, dopo aver letto le richieste degli alunni, viene preso in esame il punto 5 del regolamento d'istituto, nel quale si richiede la presenza di almeno un accompagnatore scelto all'interno del Consiglio di classe. Il Prof. Nardoni esprime la sua contrarietà ad ogni richiesta di deroga. La Prof.ssa Romano ricorda la posizione assunta lo scorso anno dal CDI in merito alle richieste di deroga e riafferma la necessità di tener fede al regolamento. Si procede alla votazione: votanti 15 (quindici), favorevoli 6 (sei), contrari 5 (cinque), astenuti 4 (quattro). Il Cdi approva a maggioranza. **(Delibera n. 296)**

Per la classe IVF, dopo aver letto le richieste degli studenti e il relativo punto del regolamento, interviene Albi, come portavoce degli alunni che non hanno dato la loro adesione all'attività di stage prevista per le classi quarte del linguistico: alcuni allievi contestano la scelta dell'Inghilterra come meta dello stage e preferirebbero altre mete, come ad esempio Ibiza. La classe non raggiunge la quota minima di partecipazione richiesta per regolamento proprio per la defezione di buona parte della classe. Il CDI esprime il proprio dissenso davanti alle considerazioni oggetto del dibattito. Si procede alla votazione: votanti 15, favorevoli 0 (zero), contrari 8 (otto), astenuti 7 (sette). Il CDI non approva la richiesta di deroga. **(Delibera n. 297)**

Si procede alla discussione relativa al punto 9 all'o.d.g.

## **9. Proposta di chiusura della scuola a.s. 2018/2019;**

La DS presenta la richiesta di chiusura della scuola per i giorni 24/12/ 18, 31/12/18, 20/04/19, tutti i sabato estivi dal 20/07/19 al 24/08/19 e il venerdì 16/08/19. Si procede alla votazione: votanti 17 (diciassette), favorevoli 15 (diciassette), contrari 0 (zero), astenuti 0 (zero).

## **8. Conferma "Linea abbigliamento" (riferiscono i rappresentanti degli studenti);**

Sulli esprime l'intenzione degli studenti di ripresentare anche per questo anno scolastico la linea di abbigliamento già proposta con successo lo scorso anno scolastico. Gli studenti hanno deciso di collaborare con una ditta di Perugia che propone ottimi prezzi per prodotti vari e di qualità. La DS chiede le motivazioni relative all'esclusione delle ditte presenti sul territorio e Sulli spiega che, dopo ampia ricerca, sono giunti alla conclusione, convalidata dai dati raccolti, che la ditta di Perugia è più conveniente rispetto alle ditte presenti in Regione. Si procede alla votazione: Votanti 17 (diciassette), favorevoli 16 (sedici), contrari 1 (uno), astenuti 0 (zero). Il CDI approva la richiesta degli studenti.

## **7. Approvazione progetto shop scolastico (riferiscono i rappresentanti);**

I rappresentanti degli studenti manifestano l'intenzione di voler inaugurare, all'interno della scuola, una linea shop che possa includere sia i prodotti già venduti dagli alunni dell'agricolo sia materiale da cancelleria e/o gadget recanti il logo Giotto Ulivi. L'idea nasce dall'esigenza di sostenere con nuove iniziative i fondi dei rappresentanti d'Istituto. La DS pone il problema relativo alle spese iniziali, poiché occorre capire come reperire i soldi per l'investimento iniziale (spese per il materiale di cancelleria) e chi, eventualmente possa ricoprire il ruolo di garante: né la scuola né gli studenti hanno una partita IVA, inoltre, per legge non è prevista la possibilità di commercializzare prodotti all'interno delle scuole. Gli studenti dell'agricolo hanno realizzato un progetto col supporto di docenti del commerciale e chiedono una cifra simbolica per l'attività svolta. La DS suggerisce ai rappresentanti di prendere contatto con i docenti del commerciale per approfondire la questione e provare a strutturare un progetto che tuteli loro e la scuola da eventuali incoerenze. La proposta non si mette ai voti.

## **9. Il punto 9 all'o.d.g. è stato trattato precedentemente;**

## **10. Comunicazioni del Presidente in seguito all'assemblea della Consulta dei genitori;**

Il Presidente fornisce un documento da allegare al verbale il cui contenuto sarà discusso come punto all'ordine del giorno del successivo CDI. (All. 4).

## **11. Varie ed eventuali: comunicazioni al CDI del Prof. Spada.**

Il Prof Spada si fa portavoce di una iniziativa sportiva pensata con l'intento di coinvolgere gli studenti della scuola alle tematiche e alle attività del progetto di Educazione Ambientale "Rifiuti-Zero – Classe pulita". L'iniziativa prevede l'organizzazione di un campionato tra classi interne alla scuola che possa coniugare l'interesse sportivo degli alunni con le tematiche sponsorizzate dal progetto. Si procede alla votazione: votanti 17 (diciassette), favorevoli 17 (diciassette), contrari 0 (zero), astenuti 0 (zero). **(Delibera n. 298)**. Prosegue il Prof. Spada avanzando la richiesta di ricostituire una "commissione bar" al fine di consolidare il rapporto di collaborazione con il Bar presente all'interno della scuola. Pur rispettando le prerogative del proprietario, riconosciute dalla vincita di un bando regionale, la scuola vorrebbe ulteriori garanzie in merito alla pulizia dell'ambiente esterno al bar, alla sicurezza e al rapporto qualità/prezzo dei prodotti commercializzati. La scuola considera un valore aggiunto la presenza del Bar, ma avanza alcune perplessità in merito alle questioni suddette. La Commissione costituita, su base volontaria, da Albisani, Stelloni, Bani e Spada si farà portavoce delle esigenze della scuola. La proposta non viene posta ai voti.

La seduta è tolta alle ore 18:15.

Il/La Segretario/a  
Mariantonietta Romano

Il Presidente  
Michele De Donatis